



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTO la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il comma 9 dell'art. 12 del precitato D.Lgs. 42/2004;
- VISTA la nota prot. n. 1581/9 del 03.03.2015 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani avvia il procedimento per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 di n. 12 antichi carri ferroviari a scartamento ridotto (II gruppo), custoditi presso l'area del deposito della stazione di Castelvetro (TP), di proprietà della Trenitalia S.p.A,
- VISTA la nota prot. n. 3024/9 del 21.04.2015, con la quale viene trasmessa la proposta di vincolo e la documentazione di rito per la verifica dell'interesse culturale dei suddetti carri;
- RITENUTO che i **"Dodici carri ferroviari a scartamento ridotto"**, così come identificati e descritti nell'allegata relazione tecnica, corredata di documentazione fotografica, presentano interesse etnoantropologico, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera *d* del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto documenti di archeologia industriale costituenti elementi importanti per la storia del territorio, come meglio espresso nella relazione tecnica allegata.

DECRETA

- ART. 1) Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, i **"Dodici carri ferroviari a scartamento ridotto"**, custoditi presso l'area del deposito della stazione di Castelvetro (TP), di proprietà della Trenitalia S.p.A., identificati e descritti nell'allegata relazione tecnica corredata di documentazione fotografica, vengono dichiarati di importante interesse etnoantropologico ai sensi dell'art.10 comma 3 lettera *d* del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii e rimangono sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) La relazione tecnico- scientifica fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n.

1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 4) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 3 giugno 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano Pennino
firmato